

Il Covid spaventa i volontari per i check point ospedalieri

Scarsa risposta, solo 5 nuove candidature per dar man forte a chi si sta già impegnando

PIACENZA

● Covid fa paura e per questa ragione non è atterrato su grandi numeri neppure il bando Ausl che scadeva il 31 agosto per reclutare volontari pronti ad impegnarsi sui check point ospedalieri. Si sono candidate solo 5 persone.

Ausl cercava collaborazioni volontarie gratuite per presidiare i punti di controllo all'arrivo in ospedale o nelle sedi sanitarie territoriali. Era richiesta una età fra gli 18 e i 65 anni, buone condizioni di salute, è prevista anche la possibilità di un colloquio di idoneità. L'impegno è a titolo gratuito.

In vista dell'autunno si desidera aumentare la sorveglianza agli ingressi ospedalieri che sono peraltro più numerosi oggi. Ai volontari è richiesto di misurare la temperatura in ingresso di chiunque acceda agli ospedali, di compilare un breve modulo con nome e cognome, viene chiesto anche se la persona è rientrata da paesi esteri negli ultimi quindici giorni, si controlla che abbia la mascherina. Un servizio impor-



Al momento solo volontari Avo e Gaps sono impegnati ai check-point

tante riguarda anche lo smistamento di chi arriva. Non è possibile creare assembramenti, file, code davanti agli ambulatori ospedalieri o per sostenere esami. E in tal senso appare anche inutile arrivare troppo presto alle visite prefissate perché si entra con la dovuta gradualità.

Dalla temperatura al controllo sui rientri dall'estero

Oggi sono attivi i membri di Avo e Gaps, ma non basta

Al momento questo servizio è svolto da personale di Sicuritalia e da un certo numero di volontari ospedalieri Avo, sono presenti anche i volontari del pronto soccorso (Gaps). I turni però richiedono molte forze in campo.

Dei circa 120 volontari Avo (che normalmente prestano assistenza ai malati in reparto) e della settantina di Gaps, una quarantina sono le persone che hanno scelto di dare una mano anche per questo servizio in periodo Covid. I volontari hanno svolto una preziosa attività durante il periodo di confinamento, portando giornalmente i farmaci a persone isolate nelle vallate e percorrendo più di 9mila chilometri. **pat.sof.**